

Le proiezioni al Festival

A Locarno convince "Abicinema,"

Il film-riflessione di Giuseppe Bertolucci su «Novecento» del fratello Bernardo presentato nella rassegna della Fipresci - Efficace e aggressivo «pamphlet» di Kluge e Reitz

Dal nostro inviato

LOCARNO, 9

Abicinema, un medesimo titolo di Giuseppe Bertolucci, ha portato a Locarno '75, nell'ambito della rassegna organizzata dalla Fipresci, una anticipazione quanto mai felice e originale dell'imminente opera del fratello Bernardo. **Novecento**, film attualmente in fase di montaggio dopo una restituzione e una lavorazione protrattasi per oltre due anni. Molta era attesa per questo lavoro e possiamo dire che esso ha fornito in tal senso una risposta più che esauriente. Nato e cresciuto parallelamente alla realizzazione di **Novecento** (di cui Giuseppe Bertolucci è coreografo e col fratello Bernardo Bertolucci (Kim Arcalli) **Abicinema** viene ad essere al contempo un «diario di bordo» e una riflessione «lirico-ideologica» sul fenomeno cinema, anzi una sorta di abecedario (come suggerisce il titolo) sul come e perché nasce un'opera cinematografica.

La «fabbrica del cinema»

Film povero e tutto autonomo scaturito dal ventre del film plurimiliardario (**Novecento**, appunto) **Abicinema** è un film di grande impegno e senza alcun rigido schema all'interno della «fabbrica del cinema», cogliendone e illustrandone didatticamente ogni progressivo momento di sviluppo per poi ricomporre, in una propria misura unitaria, un discorso di immediata efficacia sulle motivazioni e sui componenti tematici, le direttrici di marcia, il lavoro creativo e fattuale dell'opera nella sua organica articolazione tecnico-pressiva.

Il filo rosso (anche in senso letterale) che sottende questo viaggio «dal cinema al cinema» serpeggia continuamente tra la didascalica e la memoria onirica, così che Bertolucci jr può mettere in campo i suoi personaggi mentre parlano, agiscono, pensano, al di là dell'esperienza che stanno maturando nel fare un film: dal fratello Bernardo, al contadino-comparso, agli scolari in un'aula, agli attori sul set, è tutto un brulicare di interrogativi, di confessioni, di ricordi attraverso i quali, prendendo corpo un mondo nuovo, vengono tutti a confluire e a impattare emotivamente. **Abicinema** sa giungere, però, al nucleo centrale della «rappresentazione» nella rappresentazione, prospettandoci il momento dialettico della realizzazione di **Novecento** nel suo farsi, nel

Operine dignitose

Quando infine ai restanti film proposti in questi giorni al Festival — i norvegesi **Le mogli di Anja Breien**, **Danna Inger di Oestrat** di Sverre Udnaes, il belga **Il figlio di Amr** e morto di Jean-Jacques Andrieu e il polacco **Uomini buoni** di Krzysztof Wojciechowski — ci sono parsi in generale operine che, pur traendo spunto da motivi narrativi, si aprono a orizzonti di quanto su altre attualissime, non vadano oltre, per oggetti, limiti e squilibri espressivi, ad un'ambiziosa, ma anche circoscritta, dichiarazione di buone intenzioni. In particolare, ci sembra, che pur essendo tali film prove di giovani cineasti, manchino proprio in essi la novità e l'originalità, tutti invischiati come appaiono, da un lato da un estenuato e abusato estetismo, dall'altro da un mestiere più attento alla perizia tecnica che alla pregnanza e alla perspicuità tematiche.

Comincia oggi «Madonie '75»

PALERMO, 9. Comincia domani, per concludersi il 24 agosto, la rassegna «Madonie '75», con una serie di spettacoli e di manifestazioni che interessano sedici centri del comprensorio montano siciliano e dei comuni di Petralia Sottana e di Isicchio. Il programma prevede otto rappresentazioni di teatro popolare siciliano con la compagnia «I figli d'arte» di G. G. della F. Petralia Sottana, con manifestazioni tradizionali come la «Sagra della spiga», il «Corteo nazionale» e il «Ballo delle corde». Il grande spettacolo di chiusura, a Piano Battaglia, sarà presentato da ABA Cercato.

E' morto il coreografo Aleksandr Lapauri

MOSCA, 9. Il coreografo e ballerino sovietico Aleksandr Lapauri è morto nei giorni scorsi in un incidente stradale nei pressi di Mosca. Lapauri, che aveva 48 anni, cominciò la sua carriera coreografica nel 1944, era poi entrato nella compagnia del balletto del Bolscioi dopo di che aveva esordito come coreografo collaborando a numerose messe in scena nei centri di Mosca e di altre città dell'Unione Sovietica.

Trace di veleno in una coppa di champagne

Jeff, rampollo di aristocratica stirpe, ha il Mio del gioco d'azzardo e tanti altri ancora, per questo «debole», preferisce «ubriacarsi» sullo scacco. Questo autore cine-

Ottavio Fabbri alla sua «opera prima»



Si gira dentro una casa con inquilini in cerca di autore

«La febbre del cinema»: un racconto salirico che intende puntualizzare le difficoltà per un giovane regista il quale tenta di lavorare e di affermarsi all'interno del sistema

La carrozzina del **Potemkin**, il massiccio «divano» di **Cleopatra**, il salvagente dell'**Atlatl** che, ricoperto di alghe, sembra appena ripescato dalle acque alle quali Bernardo Bertolucci volle restituire, in segno d'affetto, una citazione e l'altra del suo **Uomini buoni** a Parigi e tanti famosi oggetti immortali sullo schermo sono frammenti dell'universo di segni che il giovane regista sordiente Ottavio Fabbri ha racchiuso fra le pareti di un teatro di posa romano, ove sta portando a termine la sua opera prima, intitolata **La febbre del cinema**. Le singolari reiterazioni di questi **gadgets** indicheranno il grado di feticismo maniacale del protagonista del film, tal forza (attraverso la sola chiave d'espressione a sua disposizione ha realizzato **Marrakesh**, **viaggio speciale**, che egli stesso tiene a definire

«opera didascalica di tipo diverso, basata sul rapporto affabulatorio tra chi racconta e chi vede, senza la mediazione dello **speaker**». Il non regista ha infatti concesso interminabili e vane attese quando teneva sotto il braccio il trattamento cinematografico di un racconto di **Moravia** d'ispirazione, che nessun produttore ha mai accettato a varare. Ma Fabbri ripete comunque di «tornare alla carica» dopo l'uscita di questa **Febbre del cinema**, film «povero» — la troupe è composta di tecnici dai nomi nuovi, di cui il regista si fida clementemente — e si fida con attori «di grido» ma semplicemente giovani professionisti che si impegnano con estrema generosità. **Benjamin**, **Levi**, **Loredana**, **Baldi** (un caratterista proveniente dal **cabaret**, al suo primo cimento davanti alla macchina da presa) e **Marrida**, **Donà**, un ragazzo «per la prima volta sullo schermo» — ma ricco di intenzioni.

Tornando allo specifico narrativo della **Febbre del cinema**, Ottavio Fabbri descrive una volta ripreso il suo «gioco» di **Vanzi**, topo di cineteca, ha in mente — afferma il regista, che è anche autore delle musiche del film — una molto risentita «media del "muto" ed espone il suo progetto a un produttore che lo boccia senza tante discussioni. Allora, in un impulso di frustrazione, il protagonista ruba al falso mecenate una macchina da presa antidiavoliana che funge da soprammobile e decide di fare il suo film in casa, senza soldi, senza attori, senza set. Come tutti gli eccessi di rigore (o meglio di coraggio) il suo gesto sembra il più sintomatico di verità e nessuno si azzarda a collaborare con Vanzi, che è quindi costretto ad arrangiarsi con i materiali che ha sotto mano, un reliquie di cui è parlato, due autostoppiste tedesche, un marinaio il tramonto generato dall'improvvisata comitiva, l'attenzione dell'intero condominio, che si riversa faticoso in casa di Vanzi. Egli dovrà quindi tentare di coinvolgere una orda di «inquinati in cerca d'autore» ci riuscirà con l'alibi del travestimento e della finzione, ma gli aspiranti attori, come guidati in un atto terapeutico, si troveranno a sviscerare una angosciosa cultura primitiva, piccolo-borghese, peccata di fatine e carabinieri).

in breve

«Settembre al borgo» a Caserta

CASERTA, 9. Renato Rasconi, Giuditta Saltarini, Franca Valeri, Anna Miserochi, Maria Teresa Albani, Tito Schipa jr. e i ballerini Elisabetta Terabusi e Tuccio Rigano, sono alcuni degli artisti che parteciperanno alla V edizione di «Settembre al borgo», che si terrà a Caserta dal 27 agosto al 7 settembre.

La manifestazione, che prevede, tra l'altro, un concerto dell'Orchestra da camera di Biene, e le rappresentazioni dell'**Arlecchino servitore di due padroni** di Goldoni nell'edizione del Piccolo e di **Jesus**, rielaborazione di **Laudi** del XIII e XIV secolo, cura di Elvio Porta, sarà presentata da Anna Maria Gambineri.

Conclusa la tournée americana dei Rolling Stones

BUFFALO, 9. Il complesso dei Rolling Stones ha concluso ieri sera la sua tournée nel Nordamerica di fronte ad una folla di novantamila persone allo Stadio Rich nei pressi di Orchard Park. Durante la tournée i Rolling Stones si sono esibiti in ventisei città e hanno incassato circa 33 milioni di dollari pari a più di 9 miliardi di lire italiane.

La TV bulgara alla Biennale

VENEZIA, 9. Una rassegna di programmi della Televisione bulgara sarà presentata a Venezia il 30 agosto per iniziativa della Sezione cinema della Biennale e dell'Associazione italiana critici radio e televisione (AICRET). Scopo dell'iniziativa è di avviare un discorso sul rapporto tra spettacolo e cultura nell'attività televisiva esaminata in una prospettiva internazionale. I programmi saranno presentati dal noto regista bulgaro Ludmil Trifonov.

le prime

matografica senza bussola né personalità ma condescendenti al «politico» e passa così dai drammi tenebroso al comico con inconsciente disinvoltura. Il risultato è questo collage di freddure senza capo né coda, che farebbe impallidire il più impudente dei titoli di produzione italo-francese, in virtù della quale la California è stata trasferita in Cioccaria. Il titolo — che abusa del riferimento al **Rompiballe** di Mollinara commedia modesta ma simpatica neppure impareggiabile per utili motivi — con questo film è usurpato solo fino a un certo punto, poiché potrebbe calzare non solo al regista, ma anche ai suoi interpreti, che sono Lino Ventura, Jean Vanne, Jacques Dufrino, Mireille Darc.

stretto nel pugno di Angelo, biscazziere italo-americano di spicchiata disonestà. Per sgravarsi da un cumulo di debiti, Jeff si vedrà costretto ad anticipare i tempi, per la riscossione di una cospicua eredità che attende. In conclusione, farà fuori mezzo mondo con la complicità di Angelo, senza vedere il becco a un quattrino.

Squallide «peccatuccio venico» del regista Gordon Hessler — considerato agli inizi degli anni '70 una promessa di un'opera in base ad alcune interessanti prove fornite, come **La maschera della morte rossa**, singolare adattamento di un racconto di Edgar Allan Poe, e **Terre e Terrore** — questo **Tracce di veleno** in una coppa di champagne è un groviglio di immagini tutte da dimenticare, «giallo» a fuoco lento senza copione e senza idee. E nel telaio narrativo simile a un colabrodo i primi a far la figuraccia sono gli interpreti — George Hamilton, Luciano Paluzzi, Cameron Mitchell — che nella lunga carriera di **rotomiers** mal hanno saputo sfoggiare doti d'improvvisazione.

MONTREAL, 9. Il cantante francese Charles Aznavour avrebbe intenzione di stabilirsi nello Stato del Quebec per potersi dedicare esclusivamente alla sua carriera negli Stati Uniti. Egli si dovrebbe stabilire vicino a Montreal, — dove ha acquistato 230 ettari di terreno — il prossimo autunno.

Aznavour aveva già reso noto mesi fa in un'intervista alla TV americana di essere praticamente residente in Canada, dove aveva cominciato la sua carriera nel 1949, con Pierre Rocher.

controcanale

MARIO SOLDATI — Parlando del suo romanzo **L'attore** — uno dei migliori da lui scritti — Mario Soldati disse una volta: «Ogni uomo ha bisogno di immaginare. Quindi, in questo senso, ogni uomo deve essere un po' attore, e bisogna perdonarlo se è un po' attore».

Soldati è stato al centro del numero di incontri '75 trasmesso venerdì sul primo canale, in alternativa alla **Maria Tudor** tratta da Victor Hugo. Di lui è già stato detto fin troppe volte, al punto da diventare banale il ripeterlo, che oltre ad essere scrittore, regista, giornalista e viaggiatore, è anche e soprattutto un attore. Non ci ha deluso neppure questa volta, e un po' ce ne dispiace, giacché le premesse parevano essere altre, a giudicare dalle parole pronunciate nei programmi che sono alla base di questa rubrica curata da Giuseppe Giacomazzo.

Soldati attore, dunque, è scontato in partenza a qualcuno potrà piacere, ad altri no. Ma tutto ciò che non ci ha detto è stato di ritrovare sul piccolo schermo a recitare la sua solita, consueta parte: l'ultima volta in occasione della presentazione, nella rubrica Settimo giorno, del suo più recente romanzo, **Lo smeraldo**. Saperne un'ora di trasmissione per riproporre ancora nelle solite, medesime sedi, un attore di **E d'altronde**, data la coscienza che Soldati ha di sé come insuperabile attore, era ben difficile pensare che avrebbe potuto essere altro. Antonio Donat Cattin, che ha curato il servizio con molta diligenza e con grande attenzione ai particolari, era evidentemente rassegnato a firmare Soldati, e a farlo parlare, senza poter in alcun modo fuoriuscire dagli schemi convenuti propri al personaggio.

Si conclude questa sera con la seconda parte dell'originale televisivo scritto da Massimo Franciosa e Luisa Montagna con la collaborazione di Gianfranco Battistini, diretto da Davide Montemurri e interpretato da Antonio Casagrande, Mita Medici, Massimo Giulliani, Boni Menato, Cinzia De Carolis, Rossella Inzo, Cinzia Bruno, Daniele Formica, Gianni Santuccio, Dino Peretti e Tina Lattanzi.

Come si era già capito dal primo episodio, il super udito del giovane musicista Alain fa miracoli e porterà presto gli inquirenti sulle orme del colpevole dell'omicidio. Risolto il caso, il giovane guarisce (sciochino) e riesce a chiarire le sue vicende sentimentali, nonché a conseguire il diploma al conservatorio.

La rubrica curata da Nicola Cattedra e Pino Adriano è giunta questa sera al secondo appuntamento con un «protagonista di ieri e di oggi». Ospite della trasmissione è il noto compositore ellenico Mikis Theodorakis, mattozzo sul palcoscenico dello spettacolo che si intitola **Concerto per la libertà**, registrazione di un grande meeting musicale svolto nel stadio di Atene all'indomani della caduta del regime dei colonnelli.

Giorgio Candelloro sta lavorando da una ventina d'anni alla sua **Storia dell'Italia moderna** e la rubrica culturale curata da Enzo Siciliano e Francesca Santivita lo ospita questa sera per farlo parlare di una molto risentita «media del "muto" ed espone il suo progetto a un produttore che lo boccia senza tante discussioni. Allora, in un impulso di frustrazione, il protagonista ruba al falso mecenate una macchina da presa antidiavoliana che funge da soprammobile e decide di fare il suo film in casa, senza soldi, senza attori, senza set. Come tutti gli eccessi di rigore (o meglio di coraggio) il suo gesto sembra il più sintomatico di verità e nessuno si azzarda a collaborare con Vanzi, che è quindi costretto ad arrangiarsi con i materiali che ha sotto mano, un reliquie di cui è parlato, due autostoppiste tedesche, un marinaio il tramonto generato dall'improvvisata comitiva, l'attenzione dell'intero condominio, che si riversa faticoso in casa di Vanzi. Egli dovrà quindi tentare di coinvolgere una orda di «inquinati in cerca d'autore» ci riuscirà con l'alibi del travestimento e della finzione, ma gli aspiranti attori, come guidati in un atto terapeutico, si troveranno a sviscerare una angosciosa cultura primitiva, piccolo-borghese, peccata di fatine e carabinieri).

Il complesso dei Rolling Stones ha concluso ieri sera la sua tournée nel Nordamerica di fronte ad una folla di novantamila persone allo Stadio Rich nei pressi di Orchard Park. Durante la tournée i Rolling Stones si sono esibiti in ventisei città e hanno incassato circa 33 milioni di dollari pari a più di 9 miliardi di lire italiane.

VENEZIA, 9. Una rassegna di programmi della Televisione bulgara sarà presentata a Venezia il 30 agosto per iniziativa della Sezione cinema della Biennale e dell'Associazione italiana critici radio e televisione (AICRET). Scopo dell'iniziativa è di avviare un discorso sul rapporto tra spettacolo e cultura nell'attività televisiva esaminata in una prospettiva internazionale. I programmi saranno presentati dal noto regista bulgaro Ludmil Trifonov.

La manifestazione, che prevede, tra l'altro, un concerto dell'Orchestra da camera di Biene, e le rappresentazioni dell'**Arlecchino servitore di due padroni** di Goldoni nell'edizione del Piccolo e di **Jesus**, rielaborazione di **Laudi** del XIII e XIV secolo, cura di Elvio Porta, sarà presentata da Anna Maria Gambineri.

Conclusa la tournée americana dei Rolling Stones

BUFFALO, 9. Il complesso dei Rolling Stones ha concluso ieri sera la sua tournée nel Nordamerica di fronte ad una folla di novantamila persone allo Stadio Rich nei pressi di Orchard Park. Durante la tournée i Rolling Stones si sono esibiti in ventisei città e hanno incassato circa 33 milioni di dollari pari a più di 9 miliardi di lire italiane.

La TV bulgara alla Biennale

VENEZIA, 9. Una rassegna di programmi della Televisione bulgara sarà presentata a Venezia il 30 agosto per iniziativa della Sezione cinema della Biennale e dell'Associazione italiana critici radio e televisione (AICRET). Scopo dell'iniziativa è di avviare un discorso sul rapporto tra spettacolo e cultura nell'attività televisiva esaminata in una prospettiva internazionale. I programmi saranno presentati dal noto regista bulgaro Ludmil Trifonov.

matografica senza bussola né personalità ma condescendenti al «politico» e passa così dai drammi tenebroso al comico con inconsciente disinvoltura. Il risultato è questo collage di freddure senza capo né coda, che farebbe impallidire il più impudente dei titoli di produzione italo-francese, in virtù della quale la California è stata trasferita in Cioccaria. Il titolo — che abusa del riferimento al **Rompiballe** di Mollinara commedia modesta ma simpatica neppure impareggiabile per utili motivi — con questo film è usurpato solo fino a un certo punto, poiché potrebbe calzare non solo al regista, ma anche ai suoi interpreti, che sono Lino Ventura, Jean Vanne, Jacques Dufrino, Mireille Darc.

stretto nel pugno di Angelo, biscazziere italo-americano di spicchiata disonestà. Per sgravarsi da un cumulo di debiti, Jeff si vedrà costretto ad anticipare i tempi, per la riscossione di una cospicua eredità che attende. In conclusione, farà fuori mezzo mondo con la complicità di Angelo, senza vedere il becco a un quattrino.

Squallide «peccatuccio venico» del regista Gordon Hessler — considerato agli inizi degli anni '70 una promessa di un'opera in base ad alcune interessanti prove fornite, come **La maschera della morte rossa**, singolare adattamento di un racconto di Edgar Allan Poe, e **Terre e Terrore** — questo **Tracce di veleno** in una coppa di champagne è un groviglio di immagini tutte da dimenticare, «giallo» a fuoco lento senza copione e senza idee. E nel telaio narrativo simile a un colabrodo i primi a far la figuraccia sono gli interpreti — George Hamilton, Luciano Paluzzi, Cameron Mitchell — che nella lunga carriera di **rotomiers** mal hanno saputo sfoggiare doti d'improvvisazione.

MONTREAL, 9. Il cantante francese Charles Aznavour avrebbe intenzione di stabilirsi nello Stato del Quebec per potersi dedicare esclusivamente alla sua carriera negli Stati Uniti. Egli si dovrebbe stabilire vicino a Montreal, — dove ha acquistato 230 ettari di terreno — il prossimo autunno.

Aznavour aveva già reso noto mesi fa in un'intervista alla TV americana di essere praticamente residente in Canada, dove aveva cominciato la sua carriera nel 1949, con Pierre Rocher.

programmi

TV nazionale

11,00 Messa
12,00 Rubrica religiosa
18,15 La TV dei ragazzi «Junket 89»
Teletim Regia di Peter Plummer, interpreti: Stephen Brassett, John Blundell, Linda Robsen, Freddy Fest, John Barrow

19,15 Programmamento
19,35 Telegiornale sport
20,00 Telegiornale

20,30 Braccobaldo show
20,55 Di sopra, una notte
22,10 La domenica sportiva
22,45 Telegiornale

TV secondo

17,00 Sport
20,30 Telegiornale
21,00 Protagonisti di ieri e di oggi
22,00 Settimo giorno
22,45 Sessantimomento

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 8, 13, 19 e 23; 6 Mattutine musicali, 6,25; Almanacco, 7,10; Secondo me, 8,30; Vita nei campi, 9,30; Messa; 10,15; Giorno per giorno, 10,30; Volpi, 11,15; In diretta da... 12; Dichi caldi, 13,20; Kitch, 14,30; Tuffolotti, 15; Vetrina di Mit Parodi; 15,25; Di a de in con su per tra fra, 16,30; Vetrina di Mit Parodi; 18,30; Concerto della domenica; 19,20; Special - Oggi A, Lupo, 20,45; Concerto del Coro da camera della RAI, 21,15; Canzoni e musica del vecchio West, 22,20. Andata e ritorno.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 7,30, 8,30, 10,30, 12,30, 13,30, 17,20, 18,30, 19,30, 20,30, 6; Il mattino; 7,30; Buon viaggio; 7,40; Buongiorno; 8,40; I mandragolli; 9,35; Gran varietà; 11; Alto gradimento; 12; Vetrina di un disco per l'estate; 12,35; Gli attori cantano; 13; Il samburo; 13,35;

GIORNI

PAOLO VI NON VOLEVA CHE LA DC LICENZIASSE FANFANI

Per le «teste di serpente» Tutti doveva scegliere: la Legione o la morte

Intestato a un fascista il covo «segreto» dei NAP

Costellata di cadaveri la strada della droga che passa per l'Italia

I misteri e la realtà della Biennale di Venezia

XLII puntata del «Diario spregiudicato del dopoguerra» di Davide Lajolo

VACANZE LIETE

RIMINI - MAREBELLO - PENSIONE LIETA - Tel. 0541/32481 - F.ermata filibus 24 Vic. camera mare, modernissima, parcheggio gratuito, camera doccia, WC, balcone, terrazzo, ascensore, solarium autoportato, piscina American bar. Basse stagione L. 4.900, alta L. 6.600. Sconti famiglie interpellate.

BONNY'S HOTEL - LIDO DI SAVIO (Milano Marittima) 2° categoria - Tel. 0544/99199. Ogni confort, ospitalità, pochi metri mare, camera doccia, WC, balcone, terrazzo, ascensore, solarium autoportato, piscina American bar. Basse stagione L. 4.900, alta L. 6.600. Sconti famiglie interpellate.

RICCIONE - HOTEL S. FRANCESCO - Tel. 0541/42729. Tutte camere servizi, libere dal 17 aprile-maggio. Vicino mare, tutte camere servizi, balconi, cucina rognona, parcheggio. Basse stagione L. 3.900, media L. 4.500, alta L. 5.000 tutto compreso.

GATTO MARE (FO) - HOTEL RIVIERA - Tel. 0547/98391 dal 1° giugno al 30/9/75. 120 camere, piscina, cucina rognona, parcheggio. Basse stagione L. 3.900, media L. 4.500, alta L. 5.000 tutto compreso.

VISERBELLA DI RIMINI - PENSIONE COSTARICA - Tel. 0541/73855 - 50 m. mare - Camera con/consenza servizi - ottima cucina - trattamento accurato - pensione completa - Luglio settembre L. 26-31, 30-30 settembre L. 600 tutto compreso.

MIRAMARE (RIMINI) - PENSIONE VILLA MARIA - Viale S. Maria 10 - Tel. 0541/32163. Conduzione familiare, camera mare, letto e 50 m. mare, vitto accurato (escluso). Basse stagione L. 3.800, media L. 4.800, alta L. 5.300 tutto compreso anche IVA.

MISANO MARE - PENSIONE DERBY - Tel. 0541/60022. Vicino mare, tranquilla, familiare, parcheggio, cucina curata dal proprietario, camera servizi privati. Maggio L. 3.200, giugno e 23-31/8 L. 3.400, luglio L. 4.100, 1-23/8 L. 5.000 complessive.

RICCIONE - PENSIONE ATINE - Tel. 0541/42642. Vicino mare, tranquilla, giardino, parcheggio, pensione completa dal 24/8-settembre L. 3.500-4.000 complessive. Gestione propria.

RIVAZZURRA (RIMINI) - HOTEL ROMA - Tel. 0541/32666. Offerta speciale del 26/7 al 4/8 L. 5.500 IVA compresa, CUCINA CASALINGA.

ICEA MARINA - PENSIONE GIANNI - Tel. 0541/63015. Camera servizi, bar. Offerta speciale dal 25 agosto-settembre L. 3.200.

CATTOLICA - HOTEL SANIB - Tel. 0541/962098. Nuova costruzione, tutte camere servizi, parcheggio, piscina, 24 ore, 20/8-24/8, 20/8 e tutto settembre L. 5.500-4.800. Altri sconti bambini (168).

IGEA MARINA - HOTEL NET - Tel. 0541/63015. Sul mare, cucina casalinga, trattamento familiare, ogni confort, parcheggio. Offerta speciale 24-31 agosto L. 3.200. Nuovi servizi, camera 4.000 IVA compresa (174).

RIMINI (RIVAZZURRA) - HOTEL BACCO - Viale Taranto, 20 - Tel. 0541/32291. Nuova camera mare, camera servizi, balconi, ascensore, parcheggio. Basse stagione L. 4.000, media L. 4.500, alta L. 5.000. Direzione propria.

RIMINI - HOTEL ROSABIANCA - Tel. 0541/25277. Direzione completa dal 24/8-settembre L. 3.500 tutto compreso supplemento per camera servizi. Sconti bambini (179).

EDITORI RIUNITI

Paolo Cinanni

EMIGRAZIONE E IMPERIALISMO

Le cause e le conseguenze dell'emigrazione, i suoi costi: un'analisi economica e umana, tutte le componenti del fenomeno da una rigorosa prospettiva di classe. Terza edizione riveduta e aggiornata. XX secolo - pp. 260 - L. 1.800

Editori Riuniti, viale Regina Margherita 290 - 00198 Roma

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma

Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri